

Guicciardini, Francesco

La historia d'Italia. Divisa in venti libri. Riscontrata con tutti gli altri storici, & auctori, ... per Thomaso Porcacchi Venetia, appresso Girolamo Polo, 1599.

22+ (28)+488+112 bl.

Gad. Nr.1433.

Ms. Bib. Vat. 1001  
Histor. Italia.



# LA HISTORIA D'ITALIA

DI M. FRANCESCO GVICCIARDINI  
GENTILHVOMO FIORENTINO,

*Diuisa in venti Libri.*

Riscontrata con tutti gli altri historici, & Auttori, che  
dell'istesse cose habbiano scritto, per

**THOMASO PORCACCHI**  
DA CASTIGLIONE ARRETINO,

*Con vn Giudicio fatto dal medesimo, per discoprir tutte le bellezze di questa  
Historia: & vna Raccolta di tutte le Sententie sparse per l'Opera.*

Et con due Tauole: vna degli Auttori citati in margine; & l'altra  
delle cose notabili.

*Aggiuntosi la Vita dell' Auttore, scritta da M. Remigio Fiorentino.*



IN VENETIA, Appresso Girolamo Polo.

M D X C I X.





ALL'ILLVSTRISSIMO,

ET ECCELLENTISS. SIGNORE,

IL SIGNOR COSIMO MEDICI,

DVCA DI FIRENZE ET DI SIENA,

*Signore, & Padrone nostro Offeruandiss.*



NOI habbiamo finalmente, Illustriss. & Eccellentiss. Principe, risoluto di mandare in luce la Historia delle cose accadute in Italia dalla passata di Carlo VIII. Re di Francia, infino all'anno M D X X V I. scritta da M. FRANCESCO GVICCIARDINI nostro Zio: parendoci nostro debito sodisfare al commune desiderio, &

alla gloria di così graue, & giudicioso Scrittore, non potendo ella più lungamente tollerare che tale opera stesse sepolta, per laquale si può facilmente sperare che'l nome suo habbia ad essere perpetuamente celebrato: & ancor che al presente non sia nostra intentione lodare ò l'Autore, ò l'Historia scritta da lui, perche l'vno, & l'altro di questi si faranno per se stessi conoscere chiaramente; non lascieremo però di dire, che quelle leggi, che si deuono nell'Historia principalmente offeruare, considerata l'opera, & la vita dell'Autore, essersi da quello inuiolabilmente offeruate, approuando ciascuno di quei, che lo conobbero, lui essere stato non solo prudente, ma sincero, & buono, dalle quali virtù lontano ogni sospetto di gratia, ò d'amore, d'odio, ò di premio, ò di qualunque altro si voglia humano effetto, che possa hauer forza di torcere dal vero l'animo de gli Scrittori: onde si può fermamente credere le cose scritte da lui esser



vere, & così seguite come elle si costano: perche rari sono stati quegli in questi tempi, a' quali si sia porta maggiore comodità di sapere il vero delle cose che a lui, ilquale essendo nella sua Città nato nobile, & dedicatosi da' primi anni suoi a gli studi delle lettere, & conosciuto da molti insin dal principio della sua giouanezza attissimo a trattar cose grandi, & honorate, fu doperato da' suoi cittadini molto per tempo in faccende di gran momento, doue crescendo in lui insieme con l'età il giudicio, & il sapere, fu da potentissimi Principi con somma autorità proposto a grandissimi esserciti, a gouerni di Terre, & amministrazioni di Prouincie, & in somma quasi per tutta la vita sua in cose grandissime, & grauissime, essercitato: là onde, & per hauerne egli trattate assai, & esser interuenuto doue le più si trattauano, gli è stato facile venire alla cognitione di molte cose, che a infiniti altri sono state nascoste: oltre a che egli fu diligentissimo inuestigatore delle memorie publiche non solo di questa Città, doue se ne tiene diligente cura, ma ancora di molti altri luoghi, donde per la sua autorità, & riputatione potette ottenere quanto volle. Essendo adunque stata tale & la volontà, & acomodità di M. FRANCESCO possiamo credere, che questa opera habbia hauuto tutto quello se gli aspettaua, massimamente che egli molto tempo innanzi intento a questo fine, a quello con tutto l'animo si preparaua. Hora che le cose scritte da lui sieno da essere stimate molto, nõ fa mestiero che noi altriamenti dimostriamo, perche chi è quello, che non sappia dall'anno M. CCCC. XCIII. insin al fine della sua Historia, che sono circa quatant'anni, essere in Italia nati i più varij accidenti, le maggiori, le più horribili, & più atroci guerre, che da lunguissimo tempo in qual si voglia parte del mondo sieno state: le quali non solamente in essa si raccontano, ma le cagioni, i consigli, la prudenza, la temerità, la virtù, i vitij, & fortune de gli huomini principali, che v'interuennero, talmente che noi possiamo di questa opera veramente affermare quello, che dire si suole: La Historia esser testimonio de tempi passati, luce del vero, vita della memoria, & finalmente maestra delle humane attioni. Grande è adunque il frutto che di tal sorte di scritture si trae, se con bello, & distinto ordine, con graui, & giudiciose sentenze si descrivono: & se bene alla intera perfectione si conuenisse vn leggiadro, & ornato parlare, ilqual forse in qualche parte da alcuno sarà desiderato nella presente Historia, diciamo ciò essere auenuto perche M. FRANCESCO molto prima che alla sua età

3  
età non pareua si conuenisse, terminò la presente vita, lasciandoci questa opera imperfetta, & quattro altri vitimi Libri di essa, più presto abbozzati, che finiti, iquali per tale cagione nõ si mandano fuori al presente, onde non possente a questa sua figura dare quegli vitimi lineamenti, che a perfetta opera si conueniuo, benchè & ancora a molti huomini di buono giudicio sogliono parere belle molte figure non così ripulite, & limate, ma che con qualche poco di naturale rozzezza, & purità dieno segno d'antichità, & di grauità. Deliberati adunque noi suoi nipoti di mandarla in luce, non ci è conuenuto stare sospesi a chi douessimo indirizzarla, & dedicarla: perche essendo l'Autore stato sempre Seruitore dell'Illustr. Casa de' Medici, & particolarmente di V. Eccell. Illustris. & contenendo questa Historia molti egregi fatti de gli antecessori di quella, & in particolare del valorosissimo Padre suo: & essendogli noi tutti humilissimi, & diuotissimi Seruitori, non poteuamo ragioneuolmente pur pensare di mandarla fuori se non sotto il felicissimo nome di quella, sperando gli debba essere gratissima, hauendola col suo sapientissimo giudicio più volte commendata. Si degnerà adunque V. Eccellen. Illustr. riceuerla, & accettarla come cosa sua, non solo da noi tutti, & da me in loro nome, ma da M. FRANCESCO stesso per mano nostra, aspettando poco appresso gli vltimi quattro Libri: & con questo facendo fine a V. E. Illustr. baciamo humilmente la mano, pregando Iddio che la conferui, & felicitati. Di Firenze il giorno 3. di Settemb. M D L X I.

Di V. Eccell. Illustrissima

Humilissimo, & deditiff. Seruitore

Agnolo Guicciardini.